

resoconto ornitologico
della Lessinia

anno 2022



Associazione Verona Birdwatching APS



Corvo imperiale a Stallavena - Giacomo Sighele

© Copyright 2023 Associazione Verona Birdwatching APS

Sighele M., Fanelli V., Chiappisi C., Dalla Libera L., Gaetani S., Izzo C., Lerco R., Parricelli P., Sighele G., Zanini C. (a cura di), 2023: Resoconto ornitologico della Lessinia. Anno 2022. Verona Birdwatching APS, pp. 48

In copertina: picchio nero a Canello, di Luciano Vinco

In quarta di copertina: falco cuculo ai Parpari, di Gianluca Perlato

resoconto ornitologico della Lessinia

anno 2022

a cura di

Maurizio Sighele, Vittorio Fanelli, Carla Chiappisi, Lorenzo Dalla Libera,
Sonia Gaetani, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Paolo Parricelli,
Giacomo Sighele, Corrado Zanini



Verona birdwatching APS

Il freddo e il vento non spaventano il birdwatcher - *Maurizio Azzolini*



Presentazione

È il diciassettesimo anno di “resoconti ornitologici della Lessinia”, una iniziativa nata per volontà di Paolo Parricelli e di chi vi scrive, con il supporto del Parco Naturale Regionale della Lessinia e di Verona Birdwatching, associazione che in questi ultimi anni “tira le fila” da sola per renderli possibili.

Alcuni considerano il 17 un numero sfortunato, ma per quanto riguarda questa pubblicazione non sembra proprio esserlo stato... Il 2022 è infatti l’anno in cui è stato segnalato il numero di specie più alto di questi rapporti ornitologici: 153. E ben quattro specie non erano mai state segnalate in precedenza in tutti questi anni.

Un grande grazie va a tutti coloro che ci hanno permesso di pubblicare questo nuovo resoconto, comunicando i propri dati o fornendo le loro immagini, senza le quali questi libretti sarebbero asettici elenchi.

Grazie in particolare a Vittorio Fanelli, che mi ha affiancato e mi sostituirà sempre più nella certosina ricerca delle informazioni. Continuate a segnalare i vostri avvistamenti, a noi l’onere e il piacere di raccogliervi in questi opuscoli.

Il pensiero finale è per Mick Allen, che nel 2022 ci ha lasciato da soli nel nostro raccontare gli uccelli della Lessinia.

Maurizio Sighele

presidente di Verona Birdwatching APS



Aquila reale al Pígarolo - *Luciano Vinco*

Introduzione

In questo resoconto sono annotate le segnalazioni più significative relative all'avifauna selvatica osservata durante il 2022 nell'altipiano della Lessinia. Sono stati raccolti e analizzati dati riferiti a **153** specie diverse elencate nella check-list alla fine di questo opuscolo.

Tra i dati di maggior rilievo raccolti nel corso del 2022 si ricordano: le prime segnalazioni in questi resoconti di **combattente, croccolone, falaropo beccosottile e allodola golagialla**, che portano il numero complessivo dei *taxa* segnalati in questi anni a **203** e gli avvistamenti di specie occasionali o irregolari per la Lessinia come tuffetto, cavaliere d'Italia, piro piro piccolo, cicogna nera, airone bianco maggiore, grifone, civetta nana, picchio cenerino, ghiandaia marina, martin pescatore, bigia padovana, pispola golarossa, venturone alpino e migliarino di palude. Le osservazioni più interessanti sono descritte nel dettaglio, selezionate sulla base della loro importanza per la nidificazione, lo svernamento, gli erratismi, la curiosità o l'interesse locale. La tassonomia segue le raccomandazioni della IOC (GILL et al. 2023).

Gran parte delle segnalazioni sono state raccolte dalla rete dell'associazione Verona Birdwatching APS. Ulteriori informazioni provengono dal personale del Servizio Guardaparco, dei Carabinieri Tutela Forestale, del Corpo Forestale della Provincia Autonoma di Trento, dei Corpi di Polizia Provinciale di Verona e Vicenza e dell'Agenzia Veneta per l'Innovazione nel Settore Primario durante l'espletamento dei servizi di vigilanza e monitoraggio del territorio. Le segnalazioni sono state raccolte anche dal portale *ornitho.it* (indicate da [*]) e da altre fonti internet. Tutte le immagini di questo resoconto sono state riprese in Lessinia nel corso del 2022.

Hanno contribuito alla stesura di questa pubblicazione: *Davide Aldi, Mick Allen, Alberto Amaretti, Maurizio Azzolini, Stefano Bellintani, Maurizio Bertacco, Chiara Bettega, Luca Bevilacqua, Tommaso Borghetti, Roberto Boscaini, Giorgio Boschi, Paolo Boschi, Matilde Bottazzo, Michele Bottazzo, Miriam Cappellini, Enrico Carta, Enrico Castellucci, Maurizio Castellucci, Ernesto Cavallini, Massimo Cavallini, Luigi Chesini, Carla Chiappisi, Valentina Corradi, Luca Corrier, Alessandra Corso, Fabio Corvaja, Massimo D'Agostino, Pierino Dal Dosso, Claudio Dusi, Lorenzo Dalla Libera, Giangaetano Dalle Vedove, Michele Dall'O', Antonio Dal Pra, Alma De Angelis, Rachele Della Putta, Mauro D'offria, Matteo Dosso, Niccolò Fagotto, Vittorio Fanelli, Enrico Ferraro, Riccardo Fiorentini, Sonia Gaetani, Luciano Gelfi, Enza Grippo, Simone Grossule, Emanuele Iannone, Cristiano Izzo, Augusto Laghi, Michelangelo Lamera, Francesco Lezzi, Maurizio Lezzi, Lino Lipparini, Lorenzo Maffezzoli, Francesca Marsilli, Luca Milione, Andrea Mosele, Giuseppe Nassi, Alberto Palmarin, Manuel Panarotto, Andrea Parisi, Guido Parmeggiani, Paolo Parricelli, Angelo Pasqua, Giulia Passacantilli, Gianluca Perlato, Jessica Peruzzo, Daniele Peterlini, Marco Peterlini, Eugenio Pighi, Gaetano Pimazzoni, Marco Rainer, Romano Rezzelle, Filippo Rigodanza, Sergio Rima, Silvio Scandolara, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Luca Signori, Luca Signorini, Davide Speggiorin, Paolo Speggiorin, Giuseppe Speranza, Emanuele Stival, Dorino Stocchero, Paola Tarasco, Ernesto Toffali, Fabio Truzzoli, Valerio Udali, Fulvio Valbusa, Marisa Vantini, Antonio Vareschi, Lino Veronesi, Roberta Vignola, Luciano Vinco, Roberto Zanella, Corrado Zanini, Roberto Ziviani, Maurizio Zocca, Adriano Zoccatelli, Paolo Zucca.*



Le osservazioni più interessanti del 2022

Germano reale

Anas platyrhynchos

Anatra di superficie molto comune in pianura tutto l'anno. In Lessinia era presente come migratrice scarsa, soprattutto durante il passo tardo estivo, in sosta nelle pozze d'alpeggio. Recentemente è diventata di presenza più stabile e dal 2017 è stata regolarmente accertata la riproduzione. Si ricordano le segnalazioni più interessanti in periodo riproduttivo:

- 2-4 ind. a San Giorgio di Bosco Chiesanuova tra il 9.04 e il 14.05, quindi 1 m., 2 f. e 4 pulli il 10.06 (M. Allen, L. Maffezzoli*, E. Cavallini, P. Parricelli et al.);
- 3 ind. a Malga Grola di Bosco Chiesanuova il 13.04 (P. Parricelli);
- 6 ind. ai Parpari il 9.04, 3 ind. il 3.06, 6 ad. e 8 pulli il 15.06 (M. Allen, P. Parricelli, A. Mosele*);
- 1 cp. a Campolevè il 20.05 (C. Zanini).

Alzavola

Anas crecca

Questa piccola anatra, dal corpo compatto e dall'ampio specchio alare verde metallico, in Lessinia è segnalata quasi regolarmente durante i passi migratori, in sosta nelle numerose pozze d'alpeggio.

- 4 ind. a Malga Lago Boaro di Bosco Chiesanuova il 9.04 (V. Udali);
- 4 ind. a Malga Costeggioli di Sopra di Bosco Chiesanuova il 20.04 e l'8.11 (P. Parricelli);
- 2 ind. a Malga Vallina di Sopra di Erbezzo il 28.04 (V. Udali);
- 4 ind. nelle pozze di Lago Boaro il 2.05 (F. Rigodanza*);
- 3 ind. nelle pozze sul confine tra Erbezzo e Ala (TN) il 26.05, 7 ind. il 6.10 (A. Laghi*);
- 3 ind. al Bivio del Pidocchio il 7.10 (P. Parricelli);
- 3 ind. a Malga Rambalda il 9.10 (V. Fanelli, E. Grippo).

Fagiano di monte

Lyrurus tetrix

Galliforme particolarmente elusivo presente unicamente alle quote più elevate nei settori nord-orientali dell'altopiano. Difficile da contattare all'infuori dal periodo primaverile, quando compie vistose parate nuziali di gruppo in siti tradizionali (*lek*). Sui rilievi del Veronese la specie era considerata abbastanza comune sino alla fine degli anni 80 del secolo scorso (DE FRANCESCHI 1991), ma a partire dai successivi decenni, al pari di altri tetraonidi presenti sull'arco alpino, si è assistito a un costante e preoccupante declino numerico e contrazione dell'areale di presenza. Nelle osservazioni primaverili sulle arene di canto:

- fino a 4 m. sul Valon tra l'11.4 e il 31.5 (P. Parricelli, G. Pimazzoni, L. Signori, L. Signorini, F. Valbusa, L. Dalla Libera, E. Cavallini);
 - 4 m. e 2 f. con osservazione accoppiamento in alta Val Fraselle il 10.5 (P. Boschi, P. Dal Dosso, P. Parricelli, D. Stocchero);
 - 1 m. e 1 f. tra Passo Zevola e Passo Lora (VI) il 10.5 (M. Bottazzo).
- Inoltre:
- 1 ad. e 1 pullo ripresi con fototrappola sul Monte Terrazzo il 13.07 (G. Perlato);
 - 7 m. in volo sul Valon del Malera il 16.07 (L. Dalla Libera).

Starna***Perdix perdix***

Fasianide di taglia media con piumaggio poco appariscente originario di ambienti di steppa. In Lessinia i pochi individui contattati provengono tutti dalle periodiche immissioni effettuate per scopi venatori, prediligendo gli incolti aperti con cespuglieti sparsi situati in collina e media montagna. In periodo riproduttivo:

2 ind. al Baito Vecchio, a nord di Vallene, il 12.06, 1 ind. in canto il 26.06 (V. Fanelli, E. Grippo).

Coturnice***Alectoris graeca***

Specie rara e localizzata, contattabile perlopiù lungo i versanti aperti e assoluti situati sulla destra della Val di Revolto e sulla sinistra dell'alta Val del Chiampo. Molto elusiva, tradisce la sua presenza unicamente con il distintivo e ripetuto richiamo metallico udibile alle prime luci dell'alba ed emesso con maggior insistenza nel periodo riproduttivo primaverile.

2 ind. al Pigarolo il 16.04 (G. Perlato);

5-6 ind. in alta Val del Chiampo, Crespadoro (VI), il 25.10 e il 4.11 (D. Stocchero);

6 ind. sul Monte Grola di Bosco Chiesanuova l'11.11 (L. Signorini);

1 ind. al Pigarolo il 18.11, 5 ind. il 29.12 (V. Corradi, M. Bottazzo, L. Dalla Libera).

Succiacapre***Caprimulgus europaeus***

Migratore regolare dalle abitudini crepuscolari e notturne caratterizzato da un piumaggio mimetico; è più facile udirlo piuttosto che osservarlo, grazie al richiamo prolungato e facilmente riconoscibile. Ha un volo leggero e con repentini cambi di direzione ed è in grado di librarsi in "spirito santo". Durante il volo nuziale, l'apice dell'esibizione è l'applauso, ottenuto battendo le ali tra loro sopra la schiena.

2 ind. in canto a Campodalbero di Crespadoro (VI) il 14.05 (D. Speggiorin*);

1 ind. in canto sopra Tregnago il 28.05 (M. Allen);

1-6 ind. in canto e applauso sotto Malga Volpina il 5 e il 22.06 (R. Fiorentini, V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. in canto nel Vajo dell'Anguilla il 12.06 (G. Nassi, L. Dalla Libera, M. Lamera*);

1 ind. in canto al Rifugio Pertica (TN) il 26.06 (M. Dall'O');

2 ind. al bivio per Castelberto il 28.07 (F. Marsilli*).

Gru***Grus grus***

Migratori eleganti e maestosi, si spostano in grandi stormi disponendosi in formazione a "V". Il loro doppio passaggio migratorio, primaverile e autunnale, che avviene anche nelle ore notturne, è spesso annunciato dal loro vociare chiassoso.

60 ind. a Vestenanova il 18.02 (M. Zocca, N. Fagotto);

15-20 ind. a Bosco Chiesanuova il 3.03 (L. Vinco);

68-70 ind. a Santa Margherita di Roncà il 5.11 (L. Bevilacqua).

Tuffetto

Tachybaptus ruficollis

Swasso di piccole dimensioni tipico delle zone umide di pianura. Per la Lessinia si tratta della terza segnalazione, dopo le precedenti del 2013 e del 2014, quando fu osservato nelle stesse pozze d'alpeggio (SIGHELE & PARRICELLI 2014, 2017).

1 ind. ai Parpari il 27.04 (M. Allen).

Cavaliere d'Italia

Himantopus himantopus

Seconda segnalazione in Lessinia dopo l'unica precedente dell'agosto 2007 a Podestaria (SIGHELE & PARRICELLI 2008). Elegante trampoliere, nidifica diffusamente nelle zone umide di tutta la Pianura Padana, dalle grandi lagune del Delta del Po, alle saline e alle risaie. Le rare segnalazioni di questo limicolo in montagna sono da attribuire a individui in migrazione o in dispersione.

8 ind. a Malga Parparo di Sotto, Roverè Veronese, il 17.03 (M. D'Agostino).

Piviere tortolino

Charadrius morinellus

Questo limicolo migratore di lungo raggio, dall'indole confidente e dall'accennato mimetismo che lo confonde con l'ambiente degli alti pascoli, sosta con regolarità nelle note aree di Castelberto e Podestaria durante il passo post-riproduttivo, tra fine agosto e metà settembre, più raramente durante quello primaverile.

5 ind. a Malga Danz Marian di Roverè Veronese il 10.04 (F. Truzzoli);

4 ind. al bivio per Castelberto il 17.09 (L. Milione*, G. Passacantilli*).

Combattente

Calidris pugnax

Prima segnalazione per la Lessinia di questo limicolo dall'aspetto robusto, dalla forte variabilità cromatica e dal marcato dimorfismo sessuale, con i maschi più grandi delle femmine. Al nome della specie è associata l'indole aggressiva dei maschi che, nel periodo dei corteggiamenti, si disputano le femmine esibendosi e affrontandosi in vere e proprie arene di combattimento chiamate *lek*. Nel Veronese questa specie si osserva prevalentemente durante il passo migratorio di marzo-maggio nelle zone delle risaie (SIGHELE & MOSELE 2010).

1 ind. nei pressi di Malga Braetta il 10.05 (E. Grippo).

Combattente a Malga Braetta - Enza Grippo



Beccaccia

Scolopax rusticola

Scolopacide solitario dalle abitudini crepuscolari e dall'accentuato mimetismo, quando è immobile è pressoché invisibile sulla lettiera di foglie dei boschi umidi, ambiente che tende a prediligere. Un tempo considerata tra gli uccelli comuni in Lessinia e probabile nidificante (SAURO 1982, DE FRANCESCHI 1991), oggi non è facile da contattare, più di frequente durante il passo migratorio autunnale, tra ottobre e metà dicembre.

1 ind. lungo la strada forestale Lavachione, sul confine con Ala (TN), il 4.11 (F. Marsilli*).



Frullino

Lymnocyptes minimus

Piccolo limicolo dall'aspetto compatto e dal piumaggio fortemente mimetico. La sua elusività, unita all'abitudine ad appiattirsi al suolo, lo rendono pressoché invisibile nella vegetazione ai bordi delle pozze d'alpeggio più isolate degli alti pascoli, che frequenta occasionalmente durante il periodo dei passi migratori. Se disturbato o minacciato, si invola solo all'ultimo istante, silenzioso e zigzagante, lasciando con un palmo di naso gli ignari escursionisti.

2 ind., dei quali uno predato, a nord di Malga Rambalda il 26 e il 27.10 (E. Grippo).

Croccolone

Gallinago media

Prima segnalazione per la Lessinia per questo scolopacide di medie dimensioni, dall'aspetto molto simile al più comune beccaccino, ma con il becco più corto e le parti inferiori marcatamente barrate. L'attività prevalentemente notturna e il carattere elusivo rendono occasionali le sue segnalazioni, quando, soprattutto durante il passo primaverile, frequenta gli ambienti palustri più disparati e i campi coltivati, alla ricerca di piccoli invertebrati nel sottosuolo.

1 ind. in Contrada Anselmi di Selva di Progno il 6.04 (R. Ziviani).

Crocolone a Selva di Progno - fermo immagine di *Roberto Ziviani*



Beccaccino

Gallinago gallinago

Scolopacide di medie dimensioni dal becco lungo e dal piumaggio estremamente mimetico che lo confondono con il suolo e la vegetazione. In Lessinia viene segnalato irregolarmente per lo più durante la sosta migratoria post-riproduttiva, seminascosto lungo i bordi delle pozze d'alpeggio più isolate e tranquille. Caratteristici sono l'involò a zig-zag e il sonoro richiamo d'allarme che ricorda lo "schiocco" di un bacio.

1 ind. a Contrada Piazzolli di Selva di Progno tra il 4 e il 6.04 (R. Ziviani);

1-2 ind. tra Malga Rambalda e Malga Masetto il 4 e il 20.09 (E. Grippo, V. Fanelli);

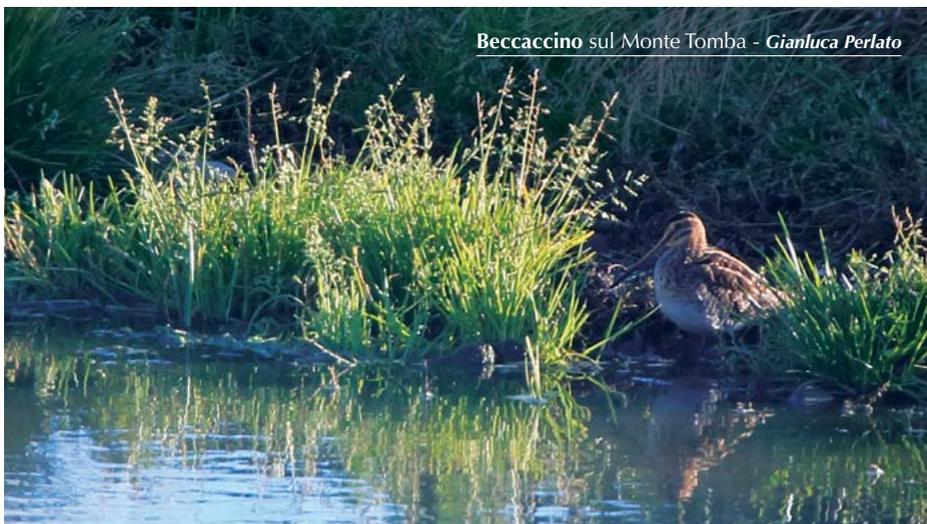
1 ind. presso il Monte Tomba il 17.09 (G. Perlato);

2 ind. a Le Gosse di Roverè Veronese l'11.10 (V. Udali);

3 ind. tra Malga Rambalda e Malga Castilverio il 26 e il 27.10 (E. Grippo);

2 ind. in Contrada Zamberlini il 13.11 (R. Fiorentini, L. Dalla Libera, E. Grippo et al.).

Beccaccino sul Monte Tomba - *Gianluca Perlato*





Falaropo beccosottile

Phalaropus lobatus

Prima eccezionale segnalazione per la Lessinia per questo piccolo limicolo dal becco aghiforme che si nutre nuotando in cerchi veloci per far risalire particelle di cibo dal fondo e che migra verso sud in tarda estate attraverso l'Europa. In Italia il passaggio è regolare ma scarso, per lo più di individui isolati, in Veneto si conoscono circa due dozzine di altre segnalazioni, una decina nel XXI secolo, tutte lungo la costa adriatica. Prima osservazione del secolo in provincia di Verona.

2 ind. in pozza d'alpeggio a Malga Camporotondo di Sotto, Bosco Chiesanuova, tra il 30.08 e l'1.09 (F. Valbusa, E. Iannone, A. Vareschi, L. Signori).

Piro piro piccolo

Actitis hypoleucos

È uno dei limicoli più comuni in provincia, sia durante i movimenti migratori che nei mesi invernali, con qualche coppia nidificante. In Lessinia si conoscono assai rari avvistamenti di soggetti in breve sosta ai bordi delle pozze d'alpeggio, tutti tra fine luglio e inizio settembre.

1 ind. nelle pozze di Malga Rambalda il 4.09 (E. Grippo).

Piro piro culbiano

Tringa ochropus

Limicolo di dimensioni medio-piccole e piumaggio molto contrastato. Tra i congeneri osservabili in Lessinia è il visitatore più regolare e precoce, solitario o in piccoli gruppi ai bordi delle pozze d'alpeggio, prevalentemente durante il flusso migratorio post-riproduttivo.

1 ind. a Malga Arnezzo l'11.04 (P. Tarasco, E. Toffali);

2-4 ind. tra Malga Rambalda e Malga Castilverio tra il 22.06 e il 10.07, 2 ind. tra il 14.08 e il 4.09 (V. Fanelli, E. Grippo);

2 ind. tra Malga Lessinia e Rifugio Podestaria il 13.08 (L. Dalla Libera).

Piro piro boschereccio

Tringa glareola

Simile alla specie precedente per aspetto e dimensioni, ma con piumaggio meno contrastato. Dei limicoli in sosta nelle pozze d'alpeggio della Lessinia durante i flussi migratori è tra i più regolari. Nel 2022 sono riportate segnalazioni di diversi gruppetti, soprattutto in luglio e agosto.

4 ind. ai Parpari il 24.04 (C. Izzo);

1-2 ind. tra le malghe Rambalda e Braetta il 4.05 (V. Fanelli, E. Grippo);

4 ind. a Malga Camporotondo di Sopra, Bosco Chiesanuova, il 4.07 (P. Parricelli);

1 ind. a Malga Dosso del Pezzo, Bosco Chiesanuova, l'11.07 (P. Parricelli);

4 ind. tra le malghe Rambalda e Braetta il 24.07, 6 ind. il 14.08 (V. Fanelli, E. Grippo).

Cicogna nera

Ciconia nigra

Migratore schivo e solitario, avvistato principalmente in transito durante i periodi di passo. Ha dimensioni leggermente inferiori rispetto alla cicogna bianca. Il piumaggio nero è interrotto da sfumature bianche nell'area ventrale e ascellare, mentre risaltano zampe, becco e il contorno degli occhi che si presentano di un rosso acceso.

1 ind. a Bolca il 21.05 (G. Dalle Vedove, L. Chesini).



Piro piro boschereccio a Malga Rambalda - Enza Grippo

Cormorano***Phalacrocorax carbo***

Specie di grandi dimensioni, acquatica e gregaria. In Lessinia solitamente viene osservata durante il trasferimento verso i luoghi di nidificazione del nord Europa soprattutto nei mesi di febbraio e marzo, mentre nel 2022 l'unica segnalazione riguarda invece il passo di ritorno verso i siti di svernamento. In volo il corpo appare nero e affusolato, il collo tenuto allungato e il becco robusto.

45-50 ind. in migrazione sopra Passo Mesole (VI) il 21.10 (D. Stocchero).

Airone guardabuoi***Bubulcus ibis***

Diventa sempre più comune l'incontro di questa specie in attività trofica sui prati nelle zone più a sud dell'altopiano. Piccolo airone bianco dal corpo abbastanza compatto, collo tenuto spesso ripiegato e becco corto, ha abitudini fortemente gregarie durante tutti i periodi dell'anno, si osserva in gruppi anche molto numerosi.

21 ind. fra Rosaro e Praole il 15 e il 16.01 (L. Signorini);

80-100 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, tra il 13 e il 21.08, 20 ind. tra il 15 e il 17.10 (L. Corrier, R. Fiorentini, M. Allen, C. Izzo, L. Vinco);

20 indd. sul Monte Tregnago di Grezzana l'8.11 (D. Peterlini, M. Peterlini).

Airone bianco maggiore***Ardea alba***

Sono assai scarse le segnalazioni di questo ardeide in Lessinia, abbastanza comune invece nella nostra pianura nei mesi invernali. Si distingue per le grandi dimensioni, il piumaggio completamente bianco e il becco giallo-arancione. In volo, come gli altri aironi, tiene il collo lungo e sottile ripiegato a "S".

1 ind. a Dosso Alto il 10.09 (C. Izzo);

1 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 15.10 (C. Izzo).



Airone bianco maggiore a Canello - Cristiano Izzo



Falco pecchiaiolo

Pernis apivorus

Rapace di medie dimensioni simile alla poiana, migratore trans-sahariano frequente in Lessinia in zone collinari da fine aprile a settembre anche come nidificante nelle aree boschive più isolate. Durante il periodo degli sfalci dei prati, nella prima metà di giugno, a quote medio-basse è possibile vederne diverse decine in attività trofica sull'erba appena tagliata in cerca di ortoteri o altri insetti. Si ricordano le segnalazioni più interessanti:

3-4 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, il 14.05, con osservazione di 1 cp. in copula (L. Dalla Libera, M. Lamera);

60-80 ind. in alimentazione sugli sfalci sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 4 e l'11.06 (C. Izzo, M. Allen et al.).

Aironi guardabuoi sul Monte Castelletto - Luciano Vinco



Aquila reale al Branchetto - Gianluca Perlatto



Grifone

Gyps fulvus

Grande avvoltoio, raro in Lessinia, ma che negli ultimi anni è stato avvistato sempre più frequentemente, così come sul Monte Baldo. Effettua spostamenti migratori a medio raggio ma può percorrere anche lunghe distanze. I sempre più frequenti avvistamenti sono dovuti principalmente all'insediamento di una colonia in Friuli - Venezia Giulia, ma non si esclude che alcuni individui possano provenire dalla Francia o dalla Spagna. Le diverse osservazioni, inoltre, potrebbero essere dovute anche al ritorno dei grandi carnivori come il lupo, per via delle carcasse lasciate con le predazioni che potrebbero attirare questo grande spazzino nelle zone più impervie e isolate.

5 ind. a Sengio Rosso di Velo Veronese il 27.11 (R. Rezzele).

Biancone

Circaetus gallicus

Grande aquila migratrice presente da aprile a settembre/ottobre detta anche "aquila dei serpenti", specializzata infatti nella caccia ai rettili, principalmente ofidi. Nidificante irregolare in Lessinia, principalmente nelle aree centro-orientali. Si ricordano le segnalazioni più interessanti in periodo riproduttivo:

1-2 ind. sopra Malga Volpina tra il 10.05 e il 20.09, in particolare 1 cp. il 19.06 (V. Fanelli, E. Grippo);

1-2 ind. sul Valon del Malera tra l'11.05 e il 10.06, 2 ind. a San Giorgio il 6.08 (F. Valbusa, A. Vareschi, R. Fiorentini, M. Cappellini, C. Zanini, M. Dall'O', Ass. Venezia Birdwatching);

1 ind. a Branchetto il 20.05 (C. Zanini);

1 ind. sul Corno d'Aquilio l'1.06 (M. Panarotto);

2 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, il 20.06 (M. Bertacco*);

1 ind. disturbato da un Lodolaio a Campofontana il 1.07 (S. Rima).

Aquila reale

Aquila chrysaetos

È l'aquila europea a più ampia diffusione. La popolazione sull'arco alpino ha densità oramai prossima alla saturazione, situazione considerata inimmaginabile solo qualche decennio fa. Nel 2022 le segnalazioni pervenute dalle aree di nidificazione note in Lessinia non hanno consentito di rilevare con certezza la riproduzione di nessuna delle due coppie territoriali, quella dell'area di Giazza e quella del basso Vajo dell'Anguilla. Nel corso dell'anno buona parte delle segnalazioni sono arrivate tra Selvavecchia e le malghe Volpina, Rambalda e Castilverio: 2-3 ind. tra il 2.01 e il 23.10, con il ritrovamento dei resti di 1 ind. a Malga Volpina il 16.01, osservazione di 1 cp. in corteggiamento in marzo, 1 f. imm. il 9.07 e 1 juv. a fine luglio (V. Fanelli, E. Grippo, M. D'offria, M. Panarotto, G. Dalle Vedove, R. Fiorentini, M. Cappellini, M. Rainer, C. Izzo, M. Allen, D. Peterlini, M. Peterlini). Inoltre, tra le segnalazioni più interessanti:

2 ind. a Castelberto il 29.01 (A. Pasqua*);

1 cp. a Faggioli, Selva di Progno, il 3.02 (M. Bertacco*);

1 ind. posato al Pigarolo il 3.02 e 1 cp. in volo il 4.03 (L. Vinco);

Nibbio bruno a Vallene - Riccardo Fiorentini



- 1 cp. a Sant'Anna d'Alfaedo il 6.02 (G. Piras*);
- 3 ind. alla Bocchetta della Vallina il 13.03 (M. Panarotto);
- 1 cp. nel Vajo dell'Anguilla il 12.07 (Paolo Parricelli);
- 1 subad. a Malga Cornicello di Bosco Chiesanuova il 21.07 (P. Parricelli);
- 1 subad. a Bosco Chiesanuova il 30.07 (E. Pighi).

Astore

Accipiter gentilis

Rapace di medie dimensioni, stanziale e nidificante in Lessinia con alcune copie verosimilmente sottostimate, dato il suo carattere alquanto elusivo. Lo si può osservare mentre sorvola aree boschive o ai margini delle stesse. Nel 2022 è stato segnalato in particolare a Vallene, ai Parpari e al Vajo dell'Anguilla (V. Fanelli, G. Perlato, C. Izzo et al.); al di fuori di queste aree si ricorda:

- 1 ind. a Malga Marianetto di Roverè Veronese l'1.02 (P. Parricelli);
- 1 ind. alla Bocchetta della Vallina il 21.02 (M. Panarotto);
- 1 ind. a Passo Malera il 17.08 (R. Fiorentini, M. Sighele);
- 1 ind. al Passo delle Fittanze il 3.09 (C. Zanini);
- 1 ind. a Sauro il 5.09 (G. Dalle Vedove);
- 1 ind. a Malga Dossetti il 2.10 (C. Izzo);
- 1 juv. a Malga Masetto, Bosco Chiesanuova, il 21.11 (S. Grossule);
- 1 ind. a Malga Derocchetto, Erbezzo, il 26.12 (L. Corrier).

Falco di palude

Circus aeruginosus

Elegante rapace migratore appartenente al genere *Circus* che predilige e nidifica in ambienti acquatici, ma osservabile in Lessinia durante i periodi di passo migratorio.

- 1 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 26.05 (L. Vinco);
- 2 ind. tra Malga Rambalda e Malga Castilverio il 6.08 (R. Fiorentini, E. Stival, R. Storer, A. Mazzocco);
- 1 m. a Castelberto il 29.08, 1 ind. il 3.09 (L. Milione*, F. Rigodanza*);
- 1 ind. a Malga Volpina il 28.09 (V. Fanelli, E. Grippo).

Albanella reale

Circus cyaneus

Rapace di medie dimensioni che si può osservare durante i periodi di passo migratorio, più di rado svernante in Lessinia, a seconda della copertura nevosa, mentre è più facile da contattare in pianura.

- 1 m. a Cava Bellocca, Tregnago, il 7.09 (M. Bertacco*);
- 1 ind. a Malga Volpina il 18.10 (E. Grippo);
- 1 ind. a Passo Malera il 12.11 (E. Ferraro*).

Albanella minore

Circus pygargus

Elegante rapace migratore di dimensioni medio-piccole, segnalato in Lessinia abbastanza regolarmente, seppur con pochi individui, durante il tardo passo primaverile, soprattutto in zone coperte da ampie praterie, anche a livello collinare. Più raro nel passo autunnale.

2 ind. tra Bertasi e Volpina il 10 e il 12.05 (E. Grippo);
1 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, il 14.05 (L. Dalla Libera, M. Lamera*);
1 ind. a San Giorgio il 14.05, 1 ind. il 20.05 (M. Allen, C. Zanini);
1 ind. a Castelberto il 17.05 (F. Marsilli*);
1 ind. in caccia sui prati di Malga Rambalda il 22.05 (E. Grippo);
2 ind. a Castelberto il 3.09 (G. Nassi, M. Lamera, L. Dalla Libera).

Nibbio reale

Milvus milvus

Grande ed elegante nibbio con tipica coda forcuta, visitatore piuttosto raro in Lessinia principalmente in periodo invernale. Un tempo del tutto occasionale, negli ultimi anni le segnalazioni sembrano più frequenti.

1 ind. sopra il Monte Pecora, Badia Calavena, il 22.05 (L. Dalla Libera).

Nibbio bruno

Milvus migrans

Durante il 2022 il nibbio bruno è stato segnalato in particolare nell'area delle malghe sopra Vallene e del Passo delle Fittanze, tra la fine di marzo e i primi di settembre; di particolare interesse l'osservazione di 1 ind. che trasportava materiale per il nido a Malga Castilverio il 10.05 (V. Fanelli, E. Grippo, L. Veronesi*, R. Fiorentini, E. Stival et al.). Tra le altre segnalazioni, si ricorda:

8-10 ind. sugli sfalci del Monte Castelletto a Canello, Verona, l'11.06, 3 ind. il 15.06 (M. Allen, C. Izzo, R. Fiorentini).



Civetta nana nel Vajo dei Modi - fermo immagine di Paolo Parricelli

Civetta***Athene noctua***

È lo strigiforme più diffuso nella nostra provincia, tuttavia al di sopra dei 1.200 metri di quota il suo incontro è possibile quasi esclusivamente a ridosso dei centri abitati. Le vecchie abitazioni e gli edifici rurali rappresentano un ideale sito di nidificazione per questa specie. Nel 2022 è stata segnalata in particolare nell'area di Vallene, Baito Vecchio, Provalo e Selvavecchia, dapprima in gennaio e febbraio e in seguito tra giugno e dicembre (V. Fanelli, E. Grippo, L. Lipparini). Al di fuori dell'area collinare si ricorda inoltre:

1 ind. nei pressi di Contrada Biancari di Bosco Chiesanuova il 21.01 (P. Parricelli).

Civetta nana***Glaucidium passerinum***

Inconfondibile per le minuscole dimensioni, questa civetta in miniatura è uno degli strigidi europei con attività più diurna. In Lessinia è da considerarsi specie rara e localizzata, contattabile perlopiù nei vasti complessi forestali di conifere e misti presenti nei Folignani e nella Foresta di Giazza, con preferenza per i versanti più freddi e umidi compresi in genere tra i 1200 e 1700 m di altitudine. Molto elusiva tradisce la sua presenza con il caratteristico canto flautato emesso all'alba e al crepuscolo con maggiore intensità in periodo riproduttivo primaverile.

1 ind. nel Vajo dei Modi l'1.01 (P. Parricelli);

1 ind. ai Folignani il 9.03 e il 17.03 (P. Parricelli);

1 ind. ai Tracchi il 6.12 (E. Castellucci*);

1 ind. trovato defedato in Val Tanara di Badia Calavena l'8.12 (G. Perlato, M. Vantini).

Assiolo***Otus scops***

Questa specie dal piumaggio particolarmente mimetico giunge alle nostre latitudini in primavera; a partire da questo periodo è possibile udire il suo inconfondibile canto notturno monosillabico, il *chiù*. Come la civetta, anche l'assiolo può nidificare in cavità all'interno di manufatti rustici.

2 ind. in canto in Val Sguerza il 15.04 (V. Corradi);

1 ind. in canto a Cava Bellocca, Tregnago, l'11.06 (G. Nassi, L. Dalla Libera, M. Lamera);

1 ind. recuperato ferito a Monte Alto di San Mauro di Saline il 25.09 (L. Signori).

Gufo reale***Bubo bubo***

Dopo la prima nidificazione accertata nel 2009, la presenza del più grande strigiforme italiano si è nel tempo consolidata, seppur localizzata, in tutte le aree della Lessinia ove vi sia il suo habitat elettivo come aree boscate e pareti rocciose, motivo per cui questi ambienti necessitano della massima tutela.

1 ind. in canto nel Vajo dell'Anguilla il 14.02, 2 pulli al nido l'8.05 (P. Parricelli, C. Dusi);

1 ind. a Giare il 29.04 (C. Zanini);

1 ind. in canto sul Monte Tregnago di Grezzana l'8.11 e il 6.12 (D. Peterlini, M. Peterlini).





Ghiandaia marina

Coracias garrulus

Specie migratrice contraddistinta da un bellissimo piumaggio, dal 2008 è accertata la nidificazione nella pianura veronese, con un lieve aumento delle osservazioni negli ultimi anni. A quote montane è sempre stata avvistata sporadicamente in particolare nei periodi di migrazione post-riproduttiva.

2 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 13.08 (R. Fiorentini, C. Izzo).

Gruccione

Merops apiaster

Questo coloratissimo migratore transahariano non nidifica in Lessinia, tuttavia nei periodi di passo migratorio da e per il continente africano i gruccioni raggiungono, anche in gruppi abbastanza numerosi, i pascoli dell'altopiano per sfruttare l'abbondanza di insetti presenti per continuare o affrontare il lungo viaggio che li attende.

30 ind. tra Canello e Magrano, Verona, il 27.04 e in seguito tra il 5.08 e il 9.09 (M. Allen, C. Izzo);

1-2 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, il 14.05, e in seguito 2 ind. l'8.09 (M. Lamera, L. Dalla Libera, C. Zanini).

Martin pescatore

Alcedo atthis

Questa specie brillantemente colorata di azzurro è tipica dei corsi o dei bacini d'acqua di pianura. Per l'area della Lessinia era nota una sola altra segnalazione, a quota più bassa in media Val d'Alpone, nel 2011 (SIGHELE & PARRICELLI 2012).

1 ind. nel torrente Fraselle a Giazza il 29.07 (G. Boschi).

Torcicollo

Jynx torquilla

Il torcicollo è un piccolo picchio migratore osservato nel Veronese da aprile a settembre, in passato nidificante con regolarità in Lessinia fino ai 900-1000 m. Oggi la specie appare assai scarsa, soprattutto come nidificante. Si ricordano le segnalazioni oltre i 1000 m. in periodo riproduttivo:

1-2 ind. tra San Giorgio e Branchetto tra il 9.04 e il 2.07 (M. Allen, C. Izzo, C. Chiappisi, M. Bertacco* et al.);

1 ind. tra le località di Provalo e Selvavecchia tra il 22.05 e il 3.07 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. in Località Coste, Corno d'Aquilio, il 4.07 (E. Cavallini).

Picchio nero

Dryocopus martius

Sul finire degli anni 80 del secolo scorso il picchio nero era considerato piuttosto raro e localizzato sul Monte Baldo, nella Riserva Integrale Lastone-Selva Pezzi, e in Lessinia, nella Foresta di Giazza e ai Folignani (DE FRANCESCHI 1991). Negli anni si è assistito a un notevole incremento numerico e all'ampliamento dell'areale di presenza, con colonizzazione dei complessi forestali più estesi e maturi delle aree pedemontane e montane dell'intera provincia. Tra le segnalazioni più interessanti:

3 ind. nel Vajo della Marciora il 23.01 (C. Izzo*);

1 ind. a Roverè Veronese il 17.04 (L. Carrier);



Ghiandaia marina e gheppio a Canello - Cristiano Izzo

- 1 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, tra il 14 e il 28.05 e in seguito il 7.09 (L. Dalla Libera, M. Lamera, M. Allen, M. Bertacco*);
- 1 ind. a Cerro Veronese il 3.06 (M. Lezzi);
- 1 ind. a Sant'Andrea di Badia Calavena il 21.08 (M. Sighele);
- 1 ind. a Canello, Verona, l'8.11 (L. Vinco).

Picchio cenerino

Picus canus

In Lessinia è da considerarsi specie rara e localizzata, contattata di recente quasi esclusivamente nelle aree boscate dei Folignani e della Foresta di Giazza. Conviene di frequente con il simile picchio verde, rispetto al quale si riconosce per le dimensioni leggermente inferiori, un sottile mustacchio nero sulle guance grigie, le parti inferiori meno giallastre e per la risata meno aspra con le ultime note più spaziate ed emesse in calando.

- 1 ind. nei pressi del Rifugio Revolto l'11.5, 2 ind. il 4.02 (P. Parricelli);
- 1 ind. in richiamo a Passo Mesole (VI) il 23.10 (P. Speggiorin*, D. Speggiorin*).

Grillaio

Falco naumanni

Falco migratore transahariano molto simile al gheppio e per questo la sua identificazione può essere complessa, in particolare per quanto riguarda individui immaturi o di sesso femminile. Viene avvistato con maggior frequenza durante il passo migratorio autunnale nelle dorsali sudorientali della Lessinia.

2-3 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 13.08 (R. Fiorentini, C. Izzo);

1 ind. a Santissima Trinità, Badia Calavena, il 21.08 (M. Sighele);

1-5 ind. a Tezze, Roverè Veronese, tra il 2 e il 4.09 (C. Chiappisi, L. Milione*).

Gheppio a Bocca di Selva, evidenti i geti - *Simone Grossule*



Gheppio

Falco tinnunculus

Nidificante comune in Lessinia, segnalato tutto l'anno anche in concentrazioni numerose nell'immediato periodo riproduttivo. Si ricorda l'osservazione di 1 f. con geti a Bocca di Selva tra dicembre e febbraio 2023, individuo probabilmente sfuggito a qualche falconiere (M. Azzolini, S. Grossule et al.).

Falco cuculo

Falco vespertinus

Falco migratore dallo spiccato dimorfismo sessuale degli adulti, con i maschi dal piumaggio quasi interamente cenerino fatta eccezione per i calzari color ruggine, mentre le femmine presentano testa e corpo dalle tinte fulvo-aranciate. La specie è osservabile in Lessinia durante entrambi i periodi di migrazione.

- 1 ind. a Roncari, Selva di Progno, il 28.04 (M. Cavallini*);
- 1 ind. a Trezzolano il 14.05 (M. Allen);
- 1 m. a San Giorgio il 20.05 (C. Zanini);
- 1 m. del 2° anno sul Monte Castelletto a Canello, Verona, tra il 13 e il 16.08 (R. Fiorentini, C. Izzo, L. Dalla Libera, E. Cavallini);
- 2 ind. a Velo Veronese il 5.09 (M. Allen);
- 1 ind. a Dosso Alto l'8 e il 10.09 (C. Izzo);
- 1 ind. ai Parpari il 12 e il 14.09 (G. Perlato, R. Fiorentini).

Lodolaio

Falco subbuteo

Falconiforme transahariano che nidifica anche in provincia di Verona e viene osservato ormai regolarmente in periodo riproduttivo anche nel territorio dell'altopiano. Si ricordano le segnalazioni più interessanti in periodo riproduttivo:

- 1 ind. sul Valon del Malera il 15.06 (R. Fiorentini);
- 1 ind. a nord di Vallene il 2.06 e il 6.07, 1 ind. il 18.09 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 1 ind. in *mobbing* su un biancone a Campofontana l'1.07 (S. Rima);
- 1 ind. alla Bocchetta della Vallina il 16.08 (A. Mosele*).

Falco pellegrino

Falco peregrinus

Falcone migratore a corto medio raggio, comunemente noto per le sue acrobatiche tecniche di caccia e l'elevata velocità raggiunta in picchiata. Osservabile in Lessinia durante tutto l'arco dell'anno, nidifica in anfratti posti su pareti rocciose e falesie. Si ricordano le segnalazioni più interessanti:

- 1 ind. al Vajo dell'Anguilla il 22.01 (C. Izzo);
- 1 ind. a Corbiolo il 12.03 (C. Izzo);
- 2 ind. sul Valon del Malera il 18.05 (S. Bellintani*);
- 2 ind. al Rifugio Lausen il 18.06 (D. Aldi*);
- 1 ind. alle malghe a nord di Vallene il 9.07 (C. Izzo, M. Allen), 1 juv. il 20.09 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 2 ind. a Castelberto il 13.08 (F. Marsilli*, L. Dalla Libera);
- 1 ind. alla Bocchetta della Vallina il 16.08 (A. Mosele*);
- 1 ind. ai Parpari il 15.12, nel tentativo di predare una tordela (M. Azzolini, R. Boscaini).



Averla maggiore

Lanius excubitor

Elegante passeriforme nidificante in Europa centro-settentrionale che raggiunge le nostre latitudini unicamente durante il periodo autunnale e invernale. Solitamente le osservazioni si riferiscono a singoli individui che manifestano un certo grado di fedeltà al sito di svernamento.

- 1 ind. tra San Giorgio e Malga Campegnò tra il 6.11.2021 e il 24.01 (G. Sighele, S. Gaetani, G. Dalle Vedove*);
- 1-2 ind. tra Selvavecchia e le malghe Braetta e Rambalda tra il 2 e il 24.01 (V. Fanelli, E. Grippo, M. D'offria);
- 1 ind. ai Parpari il 16.01 (C. Izzo, M. Allen);
- 1 ind. a Contrada Masenello, Roverè Veronese, il 17.01 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Malga Bosco di Bosco Chiesanuova il 26.01 (P. Parricelli);
- 1 ind. a Castelberto il 29.01 (A. Pasqua*);
- 1 ind. alla Bocchetta della Vallina il 30.01 (M. Panarotto);
- 1 ind. a Malga Boldera di Ala (TN) l'8.02 (T. Borghetti*, F. Marsilli*);
- 1 ind. a Bocca di Selva e 1 ind. a San Giorgio l'1.03 (M. Tassinari*);
- 1 ind. a Malga Malfatta il 13.03 (L. Veronesi*).

L'inverno successivo:

- 1 ind. a Malga Masetto di Passo Fittanze il 13.10 e il 21.11 (V. Udali, S. Grossule);
- 1 ind. a Velo Veronese il 15.10 (C. Izzo);
- 1-2 ind. tra Selvavecchia e le malghe Rambalda e Volpina tra il 18.10 e il 20.11 (V. Fanelli, E. Grippo, L. Veronesi*);
- 1 ind. nel Vajo dell'Anguilla il 3.11 (F. Gherardini*);

1-2 ind. tra San Giorgio e le malghe Campego, Bagorno e Monticello tra il 5 e il 19.11 (G. Dalle Vedove*, A. Pasqua*, M. Bertacco*, L. Milione*, G. Passacantilli* et al.);

1 ind. tra le Contrade Tinazzi e Zamberlini di Bosco Chiesanuova il 13.11 (Ass. Verona Birdwatching);

1 ind. sul Monte Loffa di Sant'Anna d'Alfaedo il 14.11 (C. Zanini);

1-3 ind. ai Parpari tra il 12.11 e il 24.12 (L. Dalla Libera, P. Zucca, C. Chiappisi, M. Azzolini, A. Parisi* et al.);

1 ind. a Bocca di Selva il 6.12 (E. Castellucci*, M. Castellucci*, P. Zerri*, P. Venturi*);

1 ind. a Malga Derocchetto il 26.12 (L. Corrier).

Gazza

Pica pica

Specie caratteristica nel piumaggio, da più di un decennio di presenza regolare nelle zone collinari della Lessinia. Al di fuori delle località maggiormente note:

6-7 ind. tutto l'anno tra Provalo e Selvavecchia di Sant'Anna d'Alfaedo (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. a Breonio il 3.01 (E. Cavallini);

1 ind. a Sant'Anna d'Alfaedo il 13.02 (P. Parricelli);

2 ind. a Cerro Veronese il 19.04 (L. Vinco);

1 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, il 12.06 (M. Bertacco*);

2 ind. a Erbezzo il 6.09 (E. Cavallini).

1 ind. a Molina il 16.09 (H. Schlenker*).

Taccola

Corvus monedula

Corvide relativamente piccolo, generalmente molto gregario, comune in pianura, mentre in Lessinia è stato osservato di rado negli ultimi anni e con pochi individui.

5 ind. a Giare di Sant'Anna d'Alfaedo il 6.09 (E. Cavallini*);

2-3 ind. alla Contrada Camposozzo di Bosco Chiesanuova il 24.12 (C. Chiappisi).

Cornacchia nera

Corvus corone

Specie simile alla comune cornacchia grigia, ma con piumaggio completamente nero, poco frequente nel Veronese soprattutto in periodo riproduttivo; di seguito si riportano le osservazioni al di fuori del periodo invernale:

1 ind. al Pigarolo il 4.03 e il 21.04 (L. Vinco);

1 ind. sul Monte Loffa di Sant'Anna d'Alfaedo il 3.04 (G. Dalle Vedove);

1 ind. tra Spiazzoi e Dosso Alto il 27.04 e il 3.06 (M. Allen, A. Mosele*).

Corvus corone x Corvus cornix

Ibrido tra cornacchia nera e cornacchia grigia. Dove gli areali dei due taxa si sovrappongono può capitare che si formino coppie miste, in particolare nelle fasce prealpine e nei fondovalle.

1 ind. al Vajo Malera il 23.06 (E. Cavallini*);

2 ind. a Castelberto il 29.08 e il 3.09 (L. Milione*, M. Lamera*, G. Nassi*);

1 ind. a Malga Coe di Ala (TN) l'11.09 (L. Veronesi*).

Corvo imperiale***Corvus corax***

Corvide di grandi dimensioni molto diffuso, spesso visibile solitario o in coppia in volo in prossimità di pareti rocciose, mentre al di fuori della stagione riproduttiva si può osservare in gruppi numerosi. Si ricordano le segnalazioni più interessanti:

40 ind. a Selvecchia di Sant'Anna d'Alfaedo il 24.01 (G. Dalle Vedove*);

200-300 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 4.06 (C. Izzo);

30-40 ind. a Bocca di Selva tra il 2 e il 29.12 (G. Speranza, M. Sighele et al.);

100 ind. tra Contrada Vallene e Malga Volpina il 10.12 (G. Dalle Vedove*).

Tottavilla***Lullula arborea***

Alaudide caratterizzato da un canto piacevole e malinconico. Nidifica principalmente in pascoli e aree aperte nella porzione orientale della Lessinia. Si ricordano le segnalazioni più interessanti:

2-5 ind. a Cava Bellocca, Tregnago, tra il 23.03 e il 12.06 (M. Bertacco*, L. Dalla Libera, M. Lamera*, M. Allen, G. Dalle Vedove* et al.);

4 ind. tra Rancani e Finetti, Tregnago, il 19.09 (M. Bertacco*);

6 ind. in migrazione a Cima Mesole (VI) l'8 e il 23.10 (P. Speggorin*, D. Speggorin*);

1 ind. a Passo Vignaga, Chiampo (VI), l'8.10 (M. Bertacco*).

Allodola golagialla***Eremophila alpestris***

Allodola facile da identificare per il disegno del capo, la gola gialla e i ciuffetti auricolari. In Europa vive nelle tundre artiche e sulle montagne dell'Europa sudorientale in ambienti poveri e sassosi. Capita irregolarmente in Italia. La più recente segnalazione in Veneto risaliva al 1979 (FANTIN 1980), mentre l'ultima Veronese si riferisce a un individuo a Vigasio nell'ottobre 1922, cent'anni prima (DAL NERO 1924). Nell'area lessinica è nota una cattura a Monteforte d'Alpone

Allodola golagialla a Bocca di Selva - Cristiano Izzo



nel gennaio 1914, un individuo conservato al Museo Civico Ornitologico Gustavo Adolfo Carlotto di Lonato (BS).

1 ind. a Bocca di Selva di Bosco Chiesanuova tra il 30.11 e il 14.03.2023 (F. Valbusa, L. Signori, E. Iannone, A. Vareschi, M. Azzolini, P. Parricelli et al.).

Bigia padovana

Curruca nisoria

Seconda segnalazione recente in Lessinia dopo quella del luglio 2019 (SIGHELE et al. 2020); negli ultimi 10-15 anni questa silvia migratrice in Veneto è stata segnalata quasi esclusivamente in periodo migratorio, mentre fino agli 80 del XX sec. nidificava regolarmente anche nei settori orientali dell'altipiano (DE FRANCESCHI 1991).

1 cp. nei pressi di Campofontana, Selva di Progno, il 18.06, 1 m. in allarme il 27.06 (M. Bertacco*).

Usignolo del Giappone

Leiothrix lutea

Passeriforme alloctono che si è naturalizzato ormai da diversi anni nella media Val d'Alpone. Si ricordano le segnalazioni più settentrionali:

1 ind. nell'area di Campodalbero (VI) il 15.01 (W. Sassi*);

1-2 ind. a Vestenanova il 23.01 (M. Zocca);

2 ind. a Vestenanova il 9.10 (M. Bertacco*).

Picchio muraiolo

Tichodroma muraria

Passeriforme che nidifica e sverna su pareti rocciose. È regolarmente presente in Lessinia nei mesi invernali, segnalato soprattutto nell'area della Torre del Falasco a Stallavena (S. Gaetani, G. Sighele et al.). Altre:

1 ind. al Rifugio Passo Pertica (TN) il 5.02 (L. Corrier);

1 ind. a Cima Mesole (VI) l'8.10 (D. Speggiorin*, P. Speggiorin*);

1 ind. a Malga Terrazzo il 6.11 (L. Dalla Libera);

1 ind. a Malga Masetto di Bosco Chiesanuova il 21.11 (S. Grossule);

1 ind. a Molina il 25.11 (P. Parricelli).

Cesena

Turdus pilaris

Specie gregaria che in Lessinia è di comparsa autunnale e invernale; in questo periodo sull'altipiano si possono osservare diversi stormi, probabilmente richiamati dalla fruttificazione del sorbo degli uccellatori. L'area di San Giorgio è l'unico sito dei Lessini in cui nell'ultimo decennio è stata accertata la nidificazione. Si ricordano le segnalazioni più interessanti in periodo riproduttivo o i gruppi più numerosi:

2 ind. a Malga Rambalda il 13.05 (V. Fanelli, E. Grippo);

1 ind. a San Giorgio di Bosco Chiesanuova il 13.06 (P. Parricelli);

50 ind. a Dosso Alto il 7 e il 13.11 (M. Bertacco*, G. Dalle Vedove*, E. Cavallini);

50-150 ind. frammisti a tordi sasselli ai Parpari tra il 3 e il 31.12 (C. Izzo, E. Carta*, E. Stival, L. Dalla Libera et al.);

50 ind. a nord di Malga Fittanze, Ala (TN), il 12.12 (F. Marsilli*, F. Rigodanza*);

200 ind. a San Francesco, Roverè Veronese, il 18.12 (S. Grossule).

Merlo dal collare

Turdus torquatus

Turdide migratore transahariano che frequenta i Lessini durante il periodo riproduttivo; in particolare si rinviene la sua presenza in aree contraddistinte dalla presenza di arbusti e pino mugo miste a pascolo alpino. Viene segnalato perlopiù nel Valon del Malera e nelle parti sommitali delle valli Fraselle e Revolto. Nel 2022 questo turdide è stato segnalato dalla prima decade di aprile alla prima di ottobre:

- 6-23 ind. a San Giorgio e nel Valon del Malera tra il 9.04 e il 6.06 (M. Allen, C. Izzo, E. Cavallini, L. Corrier, L. Vinco et al.);
- 3 ind. tra il Rifugio Gaibana e Cima Trappola, Ala (TN), tra il 16.04 e il 16.07 (L. Dalla Libera, L. Maffezzoli*, R. Fiorentini);
- 2 ind. a Malga Campo d'Avanti di Campodalbero, Crespadoro (VI), il 2.06 (P. Speggorin*);
- 2-3 ind. al Rifugio Fraccaroli, Ala (TN), il 4.10 (C. Bettega*).

Codirossone

Monticola saxatilis

Specie migratrice a lungo raggio, in Lessinia frequenta l'altopiano durante il periodo riproduttivo. Legata a zone con forte presenza di substrato roccioso affiorante miste a pascolo, viene contattata ogni anno con pochi individui nidificanti. Nel 2022 questo turdide è stato segnalato da fine aprile a fine giugno:

- 1 m. presso Malga Volpina di Vallene il 28.04 (E. Grippo);
- 1-2 cp. tra San Giorgio e il Valon del Malera, tra il 18.05 e il 25.06 (S. Bellintani*, C. Zanini, M. Dall'O', P. Parricelli, M. Bertacco* et al.).

Merlo acquaiolo

Cinclus cinclus

Passeriforme stanziale dipendente dalle acque correnti poco profonde, che costituiscono il suo habitat preferenziale. In Lessinia è segnalato e si riproduce regolarmente soprattutto nell'alta Val d'Illasi. Si ricordano le segnalazioni da località poco note per la specie:

- 1 ind. nel Vajo della Marciora il 23.01 (C. Izzo);
- 1 ind. al Molin De Cao, Sant'Anna d'Alfaedo, il 16.03 e il 6.07 (S. Grossule, M. Dosso).

Fringuello alpino

Montifringilla nivalis

Passeriforme tipico delle alte quote, nidifica regolarmente nel vicino Carega. Viene osservato sull'altopiano nei mesi più freddi, soprattutto in presenza di neve al suolo.

- 2 ind. a Bocca di Selva il 21.02 (G. Dalle Vedove*).

L'inverno successivo:

- fino a 64 ind. a Bocca di Selva tra il 3 e il 31.12, dei quali almeno 4 ind. marcati sul Carega (TN) nell'estate precedente, con anelli con codici "IJN", "IJS", "IJK" e "IJL" (G. Nassi, M. Azzolini, L. Dalla Libera, P. Zucca et al.).

Sordone

Prunella collaris

Specie che frequenta ambienti rupicoli d'alta quota durante il periodo riproduttivo, mentre in Lessinia viene contattato con regolarità quasi esclusivamente nel periodo invernale, seppur con pochi individui.

10 ind. a San Giorgio il 3 e il 17.02 (L. Vinco, E. Cavallini);

6-8 ind. al Pigarolo il 3.02 (L. Vinco);

5 ind. a Malga Grola di Bosco Chiesanuova il 7.02 (P. Parricelli);

L'inverno successivo:

3 ind. a Malga Gaibana il 5.11 (A. Pasqua*);

2-12 ind. al Pigarolo tra l'11.11 e il 3.01.2023 (L. Vinco, S. Grossule, C. Zanini, L. Dalla Libera, R. Fiorentini, G. Nassi*);

1 ind. San Giorgio il 10.12 (G. Dalla Vedove*);

15 ind. a Bocca di Selva il 18.12 (A. Pasqua*).

Cutrettola

Motacilla flava

Migratore a lungo raggio che nidifica tipicamente in ambienti agricoli di pianura, mentre in Lessinia è specie contattabile esclusivamente nei passi migratori.

7 ind. a Vallene, tra Malga Rambalda e il Baito Vecchio, il 4.09 (V. Fanelli, E. Grippo);

6-10 ind. a Dosso Alto l'8 e il 10.09 (C. Izzo).

Pispola golarossa

Anthus cervinus

Specie di comparsa sporadica in Lessinia, talvolta si può aggregare a nuclei di altri motacillidi in migrazione. L'unica segnalazione precedente di questa specie risaliva all'ottobre 2019 (SIGHELE et al. 2020).

3-4 ind. sul Monte Castelletto a Canello, Verona, il 15.10 (C. Izzo).



Sordone al Pigarolo - *Luciano Vinco*

Crociere***Loxia curvirostra***

Fringillide tipico delle peccete e delle laricete, riconoscibile per il tipico becco asimmetrico che utilizza per estrarre i semi dalle conifere. La sua presenza è legata alla disponibilità di strobili maturi che rappresentano la principale fonte alimentare e su cui si basa anche la possibilità di nidificazione. Tra le segnalazioni più interessanti:

- 15-20 ind. tra Vallene e Malga Volpina il 27 e il 28.02 (V. Fanelli, E. Grippo);
- 15 ind. nel Valon del Malera il 16 e il 19.04 (L. Dalla Libera, L. Maffezzoli*);
- 7 ind. a Bocca di Selva il 28.12 (D. Meggiorini*).

Venturone alpino***Carduelis citrinella***

Passeriforme assai scarso in provincia di Verona e molto raro in Lessinia, mentre sul Monte Baldo negli ultimi anni questa specie sembra di comparsa piuttosto regolare. Nell'altipiano è stata segnalata in precedenza solo 5 volte nel XXI sec., con un caso di svernamento nell'inverno 2019/2020 (SIGHELE et al. 2020).

- 15 ind. a Malga Folignano di Cima, Bosco Chiesanuova, il 12.02 (A. Pasqua*).

Lucherino***Spinus spinus***

Fringillide comune in ambienti di conifere che in provincia di Verona e in Lessinia è usualmente osservato solo in periodo invernale o nei passi migratori, anche se di recente è stato segnalato in tempo di nidificazione (SIGHELE & PARRICELLI 2018). Nel 2022 nuova osservazione in periodo riproduttivo, ma relativa a un individuo con anello da ornitofilia, quindi fuggito dalla gabbia di qualche allevatore:

- 1 ind. nel mese di giugno a Bosco Chiesanuova (L. Vinco).

Zigolo delle nevi***Plectrophenax nivalis***

Passeriforme artico molto scarso in Italia, in Lessinia è da considerare migratore e svernante regolare, osservato perlopiù tra metà dicembre e fine febbraio, in particolare a Bocca di Selva durante gli inverni più nevosi. Il numero più alto di individui (73) è stato registrato nel febbraio 2014 (SIGHELE & PARRICELLI 2017).

- 5 ind. al Rifugio Podestaria il 18.02 (A. Corso).

Durante l'inverno 2022/2023 sono stati segnalati 1-2 individui a Dosso Alto e a Bocca di Selva. Nel 2022:

- 1 ind. a Bocca di Selva il 17.12 (A. Amaretti, M. Azzolini);
- 1 ind. a Dosso Alto tra il 19 e il 28.12 (S. Grossule, M. Azzolini, R. Fiorentini, C. Zanini, A. Parisi, P. Parricelli et al.).

Migliarino di palude***Emberiza schoeniclus***

Zigolo tipico delle zone umide a fragmiteto o cariceto segnalato pochissime volte nell'altipiano della Lessinia, perlopiù durante il periodo migratorio.

- 4 ind. in migrazione a Cima Mesole (VI) il 23.10 (P. Speggorin*, D. Speggorin*).

Zigolo delle nevi a Dosso Alto - *Simone Grossule*



Carpe diem, tempus fugit!

Altopiano della Lessinia, 1-23 dicembre 2022

1° dicembre 2022. Alle prime luci sono a Bocca di Selva, con Paolo Parricelli. Il primo contatto con l'**ALLODOLA GOLAGIALLA**, l'eccezionale visitatrice artica, avviene intorno alle 8.00. Visione in volo rasoterra a binocolo e, in men che non si dica, scompare in quella che si rivelerà poi una sua valletta preferita. Di *lei* conservo uno scatto iniziale a 10000 ISO.

Paolo, da subito, la definisce *la fantasmia*. Effettivamente è elusiva e confidente nel contempo, al pari di un piviere tortolino.

Nei giorni successivi, a singhiozzo, si mostrerà sempre per pochi minuti nell'arco delle ore luce 7.00-16.30.

Il monitoraggio è quotidiano ma alcuni giorni non riusciamo a contattarla. Il territorio su cui si muove è vastissimo. In volo si sposta su lunghe distanze, ma cercarla su zone di terreno scoperte dalla neve, anche più in alto fino al Monte Tomba è semplicemente velleitario. Meglio appostarsi a Bocca di Selva.

L'allodolina artica mi ha risvegliato tanti ricordi, a partire da fine anni '80. Il primo ind. in canto al Varangerfjord, un nido con la coppia a imbeccare i pulli sull'isola di Vardo, un gruppo di una ventina sulle dorsali innevate andando verso Batsfjord...

In questi miei primi 23 giorni di svernamento in Lessinia, dando valore al tempo, ho assistito ad albe e tramonti meravigliosi, vivendo giornate luminose come bigie e nevose.

Per dirla con leggerezza, attraverso le parole di *maudoc*:

La mattina il buon Azzolini ci delizia coi fringuelli alpini...

Ma noi sappiamo che sotto la nevicatina lui vorrebbe veder l'allodolina...

Nel giorno più freddo e ventoso mando un video ai veronesi coi **FRINGUELLI ALPINI** (max 55 di cui alcuni inanellati al Rifugio Fraccaroli TN) in frenetica alimentazione nella bufera.

Fra le altre specie che osservo sull'altopiano, oltre a numerose CESENE, alcune TORDELE, qualche TORDO SASSELLO, PEPPOLE (max oltre 100 ind. presso Conca dei Parpari il 21), CROCIERI, 1-2 AVERLE MAGGIORI, GRACCHI ALPINI, CORNACCHIE GRIGIE E CORVI IMPERIALI, AQUILE REALI in poche occasioni, FALCO PELLEGRINO all'attacco di una TORDELA ai Parpari il 15/12, GHEPPI fra cui una coppia stabile in zona Bocca di Selva. Di questi la femmina presenta geti alle zampe e quindi è fuggita a un falconiere riguadagnandosi la libertà. Ancora NOCCIOLAIE, GHIANDAIE, FRINGUELLI, LUCHERINI, FANELLI, CARDELLINI ecc.

Veniamo alla specie ornitica simbolo della Lessinia, l'immane **ZIGOLO DELLE NEVI**. Chi ancora si chiede perché questa specie sia così regolare sui nudi pendii della Lessinia, area di inestimabile valore, probabilmente non è mai stato in Norvegia. La tundra artica, habitat riproduttivo di zigolo delle nevi e allodola golagiulla, non è troppo differente dall'altopiano dei Monti Lessini, uno dei gioielli della Natura d'Italia.

Questo inverno il primo e finora unico zigolino nivale sull'altopiano è un maschio rilevato brevemente il 17 dicembre a Bocca di Selva e che nei giorni immediatamente successivi riappare più a est, presso Dosso Alto.

Alla vigilia di Natale 2022 mi avvio a concludere questo raccontino come insegnava Seneca: "Non abbiamo poco tempo, ma ne abbiamo perduto molto". Auguro a tutti di spenderlo bene, vivendo un sereno Natale traboccante di vita e di bellezza!

Maurizio Azzolini

Grietz e dintorni

Il 13 novembre 2022 Verona Birdwatching si è ritrovata per una facile escursione tra i boschi e le contrade della Lessinia, nella speranza di osservare l'avifauna tipica degli ambienti alpini.

Appuntamento a Grietz in mattinata. Dopo un caffè, necessario per riscaldarci, cominciamo subito a effettuare le prime osservazioni della giornata. Già nei pressi del parcheggio siamo accolti da un buon numero di fringillidi: si fanno subito notare fringuelli, cardellini e qualche lucherino. Vediamo anche una poiana, l'unica specie di rapace che vedremo nella giornata.

La giornata, fredda e soleggiata, invita a mettersi in cammino, seguendo la strada che porta verso Contrada Zamberlini. Usciti dal bosco, popolato da diversi fringuelli, arriviamo nella parte sommitale dominata dai pascoli. Qui abbiamo occasione di osservare specie di ambienti più aperti, come il codirosso spazzacamino. Tra i cespugli si fa sentire anche qualche pettirosso.

Da lì a poco cogliamo una delle osservazioni più interessanti della giornata, una bella averla maggiore in caccia e poi posata su un cavo elettrico. Si fa osservare per qualche minuto da tutti i partecipanti, intenta a scrutare i pascoli alla ricerca di prede.



Proseguiamo riaddentrando nel bosco colorato con i toni autunnali: si fanno osservare diverse cince more e tra i fringuelli scorgiamo qualche peppola; fugacemente riusciamo a scorgere pochi esemplari di tordo bottaccio e sassello.

Proseguendo aggiungiamo altre specie come frofone, crociere e qualche tordela. Sbuciamo nuovamente dal bosco tra i pascoli delle malghe Vigna e Crenzi. Qui da una pozza con nostra sorpresa si involano vocianti 2 beccaccini.

Pranziamo assaporando un tiepido sole e sperando di scorgere qualche interessante rapace in caccia nelle zone aperte. Astore e aquila reale, frequentatori di queste aree non si fanno osservare, in compenso si fa vedere una solitaria cesena, qualche corvo imperiale e si fa sentire il picchio muratore.

Dopo il pranzo al sacco, ci avviamo per la via del ritorno, non prima di aver osservato da vicino due cince dal ciuffo particolarmente confidenti. Rientrando verso le auto anche il ciuffolotto si fa sentire con il suo triste richiamo.

Giunti all'arrivo ci salutiamo rinfrancati dalla bella mattinata in compagnia e dalle belle osservazioni che la Lessinia sa regalare.

Gruppo Verona Birdwatching in passeggiata - Cristiano Izzo



Specie segnalate in Lessinia nel 2022

Anseriformes

Anatidae

Germano reale *Anas platyrhynchos*

Allavola *Anas crecca*

Galliformes

Phasianidae

Fagiano di monte *Lyrurus tetrix*

Sterna *Perdix perdix*

Fagiano comune *Phasianus colchicus*

Quaglia *Coturnix coturnix*

Coturnice *Alectoris graeca*

Caprimulgiformes

Caprimulgidae

Succiapapre *Caprimulgus europaeus*

Apodiformes

Apodidae

Rondone maggiore *Tachymarptis melba*

Rondone comune *Apus apus*

Cuculiformes

Cuculidae

Cuculo *Cuculus canorus*

Columbiformes

Columbidae

Piccione di città *Columba livia* f. domestica

Colombaccio *Columba palumbus*

Tortora selvatica *Streptopelia turtur*

Tortora dal collare *Streptopelia decaocto*

Gruiformes

Gruidae

Gru *Grus grus*

Podicipediformes

Podicipedidae

Tuffetto *Tachybaptus ruficollis*

Charadriiformes

Recurvirostridae

Cavaliere d'Italia *Himantopus himantopus*

Charadriidae

Piviere tortolino *Charadrius morinellus*

Scolopacidae

Combattente *Calidris pugnax*

Beccaccia *Scolopax rusticola*

Frullino *Lymnocyrtus minimus*

Croccolone *Gallinago media*

Beccaccino *Gallinago gallinago*

Falaropo beccosottile *Phalaropus lobatus*

Piro piro piccolo *Actitis hypoleucos*

Piro piro culbianco *Tringa ochropus*

Piro piro boschereccio *Tringa glareola*

Ciconiiformes

Ciconiidae

Cicogna nera *Ciconia nigra*

Suliformes

Phalacrocoracidae

Cormorano *Phalacrocorax carbo*

Pelecaniformes

Ardeidae

Airone guardabuoi *Bubulcus ibis*

Airone cenerino *Ardea cinerea*

Airone bianco maggiore *Ardea alba*

Accipitriformes

Accipitridae

Falco pecchiaiolo *Pernis apivorus*

Grifone *Gyps fulvus*

Biancone *Circus gallicus*

Aquila reale *Aquila chrysaetos*

Sparviere *Accipiter nisus*

Astore *Accipiter gentilis*

Falco di palude *Circus aeruginosus*

Albanella reale *Circus cyaneus*

Albanella minore *Circus pygargus*

Nibbio reale *Milvus milvus*

Nibbio bruno *Milvus migrans*

Poiana *Buteo buteo*

Strigiformes

Strigidae

Civetta capogrosso *Aegolius funereus*

Civetta *Athene noctua*

Civetta nana *Glaucidium passerinum*

Assiolo *Otus scops*

Gufo comune *Asio otus*

Gufo reale *Bubo bubo*

Allocco *Strix aluco*



Bucerotiformes
Upupidae
Upupa *Upupa epops*

Coraciiformes
Coraciidae
Ghiandaia marina *Coracias garrulus*

Alcedinidae
Martin pescatore *Alcedo atthis*

Meropidae
Gruccione *Merops apiaster*

Piciformes
Picidae
Toricollo *Jynx torquilla*
Picchio rosso maggiore *Dendrocopos major*
Picchio nero *Dryocopus martius*
Picchio verde *Picus viridis*
Picchio cenerino *Picus canus*

Falconiformes
Falconidae
Grillaio *Falco naumanni*
Gheppio *Falco tinnunculus*
Falco cuculo *Falco vespertinus*
Lodolaio *Falco subbuteo*
Falco pellegrino *Falco peregrinus*

Passeriformes
Laniidae
Averla piccola *Lanius collurio*
Averla maggiore *Lanius excubitor*

Corvidae
Ghiandaia *Garrulus glandarius*
Gazza *Pica pica*
Nocciolaia *Nucifraga caryocatactes*
Gracchio alpino *Pyrrhocorax graculus*
Taccola *Corvus monedula*
Cornacchia nera *Corvus corone*
Cornacchia grigia *Corvus cornix*
Corvo imperiale *Corvus corax*

Paridae
Cincia mora *Periparus ater*
Cincia dal ciuffo *Lophophanes cristatus*
Cincia bigia *Poecile palustris*
Cincia alpestre *Poecile montanus*

Cinciarella *Cyanistes caeruleus*
Cinciallegra *Parus major*

Alaudidae
Tottavilla *Lullula arborea*
Allodola *Alauda arvensis*
Allodola golagialla *Eremophila alpestris*

Hirundinidae
Rondine montana *Ptyonoprogne rupestris*
Rondine *Hirundo rustica*
Balestruccio *Delichon urbicum*

Aegithalidae
Codibugnolo *Aegithalos caudatus*

Phylloscopidae
Lù verde *Phylloscopus sibilatrix*
Lù bianco *Phylloscopus bonelli*
Lù grosso *Phylloscopus trochilus*
Lù piccolo *Phylloscopus collybita*

Acrocephalidae
Canapino comune *Hippolais polyglotta*

Sylviidae
Capinera *Sylvia atricapilla*
Bigia padovana *Curruca nisoria*
Bigiarella *Curruca curruca*
Sterpazzola *Curruca communis*

Leiothrichidae
Usignolo del Giappone *Leiothrix lutea*

Regulidae
Fiorrancino *Regulus ignicapilla*
Regolo *Regulus regulus*

Troglodytidae
Scricciolo *Troglodytes troglodytes*

Sittidae
Picchio muratore *Sitta europaea*

Tichodromidae
Picchio muraio *Tichodroma muraria*

Certhiidae
Rampichino alpestre *Certhia familiaris*
Rampichino comune *Certhia brachydactyla*

Sturnidae

Storno *Sturnus vulgaris*

Turdidae

Tordo bottaccio *Turdus philomelos*

Tordela *Turdus viscivorus*

Tordo sassello *Turdus iliacus*

Merlo *Turdus merula*

Cesena *Turdus pilaris*

Merlo dal collare *Turdus torquatus*

Muscicapidae

Pigliamosche *Muscicapa striata*

Pettiroso *Erithacus rubecula*

Usignolo *Luscinia megarhynchos*

Balia nera *Ficedula hypoleuca*

Codirosso spazzacamino *Phoenicurus ochruros*

Codirosso comune *Phoenicurus phoenicurus*

Codirossone *Monticola saxatilis*

Stiaccino *Saxicola rubetra*

Saltimpalo *Saxicola rubicola*

Culbianco *Oenanthe oenanthe*

Cinclidae

Merlo acquaiolo *Cinclus cinclus*

Passeridae

Fringuello alpino *Montifringilla nivalis*

Passera mattugia *Passer montanus*

Passera d'Italia *Passer italiae*

Prunellidae

Sordone *Prunella collaris*

Passera scopaiola *Prunella modularis*

Motacillidae

Cutrettola *Motacilla flava*

Ballerina gialla *Motacilla cinerea*

Ballerina bianca *Motacilla alba*

Calandro *Anthus campestris*

Pispola *Antus pratensis*

Prispolone *Anthus trivialis*

Pispola golarossa *Antus cervinus*

Spioncello *Anthus spinoletta*

Fringillidae

Fringuello *Fringilla coelebs*

Peppola *Fringilla montifringilla*

Frosone *Coccothraustes coccothraustes*

Ciuffolotto *Pyrrhula pyrrhula*

Verdone *Chloris chloris*

Fanello *Linaria cannabina*

Crociere *Loxia curvirostra*

Cardellino *Carduelis carduelis*

Venturone alpino *Carduelis citrinella*

Verzellino *Serinus serinus*

Lucherino *Spinus pinus*

Calcaridae

Zigolo delle nevi *Plectrophenax nivalis*

Emberizidae

Strillozzo *Emberiza calandra*

Zigolo giallo *Emberiza citrinella*

Zigolo nero *Emberiza cirulus*

Migliarino di palude *Emberiza schoeniclus*

Prispolone verso il Monte Tomba - Maurizio Lezzi



Bibliografia

- DAL NERO V., 1924. Elenco degli Uccelli più notevoli catturati negli anni 1922-23 nel Veronese e preparati per decorazione. *Riv. ital. Orn.*, 6 (2): 43-44.
- DE FRANCESCHI P., 1991. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Mem. Mus. civ. St. Nat. Verona*, 9: 154 pp.
- FANTIN G., 1980. Rapporto dal Veneto 1979. *Uccelli d'Italia*, 5: 190-211.
- GILL F., DONSKER D. & RASMUSSEN P., 2023. IOC World Bird List (v13.1). doi: 10.14344/IOC.ML.13.1 – www.worldbirdnames.org.
- SAURO E., 1982. La foresta dei Folignani. La Lessinia - Ieri Oggi Domani - Quaderno Culturale: 127-130.
- SIGHELE M. & MOSELE A. (red.), 2010. Ali di Risaia. *Verona Birdwatching, Ente Fiera Isola della Scala*, 152 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2008. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2007. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: pp. 32.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P., 2012. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2011. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2014. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2013. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2017. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2014. *Parco Naturale Regionale della Lessinia e Verona Birdwatching*: 32 pp.
- SIGHELE M. & PARRICELLI P. (red.), 2018. Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2016. *Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.
- SIGHELE M., PARRICELLI P., SIGHELE G., IZZO C., CHIAPPISI C., ZANINI C., LERCO R., FANELLI V. & GAETANI S. (red.), 2020: Resoconto ornitologico del Parco della Lessinia. Anno 2019. *Verona Birdwatching e Parco Naturale Regionale della Lessinia*: 48 pp.





Associazione Verona Birdwatching APS

www.veronabirdwatching.org - info@veronabirdwatching.org

www.facebook.com/veronabw - www.instagram.com/verona_birdwatching